



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO
Via Gramsci, 37 - 47035 GAMBETTOLA (FC) Tel. 0547 657874 Fax: 0547 56771
Codice Meccanografico: FOIC81500Q - Codice Fiscale: 90041230401
E-mail: foic81500q@istruzione.it; foic81500q@pec.istruzione.it
Sito Scuola: www.scuolegambettola.edu.it

Circolare n. 203

Gambettola, 31 marzo 2020

A tutti i docenti

Scuola Primaria

IC Gambettola

Oggetto: La valutazione formativa nella Scuola Primaria

Premesso che la valutazione formativa nella scuola Scuola Primaria, per acclarata, definizione, risponde al criterio di utilità, che si effettua per rilevare le competenze e le conoscenze alla fine delle Unità di Apprendimento, per permettere così di correggere eventuali errori. Il MIUR si è espresso nella suddetta modalità con la Nota del 17 marzo 2020, integrando la nota 279/2020 sulla didattica a distanza (DAD).

La valutazione formativa per tutte le classi della scuola Primaria:

La valutazione formativa si compie nel percorso didattico in itinere per rilevare come gli studenti partecipano e recepiscono la didattica (prima e durante la didattica a distanza).

La valutazione formativa deve essere utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni (attenzione al particolare momento che si vive!).

attività didattica a distanza

L'attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tale, prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambia il fine. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", nell'esperienza comuni, creare e rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica tra i docenti, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente: tutto ciò

è didattica a distanza. E' molto importante, da parte del docente, stimolare elementi che possono sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza, che viene attivata in questo particolare momento, ha anche l'obiettivo di tenere unita tutta la classe e far percepire che gli insegnanti stanno lavorando insieme ai loro alunni e per loro.

La valutazione formativa dell'attività didattica a distanza, nota 279/2020, è il rapporto tra attività "didattica a distanza" e valutazione in itinere, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, (vedi Costituzione) ed è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione formativa costanti, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico.

Si tratta di affermare una competenza propria del profilo professionale del docente, e il diritto alla valutazione dello studente, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica.

Tutto quello che si fa deve essere finalizzato a prendersi cura degli alunni (I care);

bisogna fare tutto con calma, "senza ansia da prestazione", in questo particolare momento va applicato il principio della lentezza (slow learning);

Per non disperdere gli alunni serve l'umanità di insegnanti capaci di sapere cosa fare e come coinvolgere l'intera classe.

Come progettare le attività

Affinché le attività finora svolte non diventino, nella diversità che caratterizza la libertà di insegnamento, esperienze scollegate le une dalle altre, è opportuno riesaminare le progettazioni definite nel corso dell'anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

E' necessario non fare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, (team docenti) evitando così un carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso, come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo.

La valutazione formativa per gli alunni DSA e diversamente abili:

Per gli alunni DSA e diversamente abili alcuni obiettivi devono corrispondere al PDP e al PEI, quindi le loro unità di apprendimento devono percorrere obiettivi personalizzati, devono essere individualizzate anche le modalità, i tempi di esecuzione e l'attribuzione delle valutazioni. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

La valutazione formativa per gli alunni in fase di alfabetizzazione:

Anche per gli alunni in fase di alfabetizzazione o per quelli in difficile situazione di apprendimento (anche se non certificati) si devono percorrere obiettivi adeguati ai loro Piani di studio personalizzati; sono certamente alunni che ne hanno più bisogno e quindi i docenti sono invitati ad attivarsi per contattarli e coinvolgerli nel percorso didattico programmato per la classe dal team docente.

Dirigente scolastico
Francesca Angelini

